

Registro Generale n. 62 del 16-01-2018

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

**Oggetto: REVOCA ORDINANZA N.1541 -DIFFORMITA' IMPIANTO TERMICO
FABBRICATO SITO IN LOC. CASALE 6/8 DI PROPRIETA'
CAPRODOSSI RENATO E CAPRODOSSI VINCENZO**

L'anno duemiladiciotto addì sedici del mese di gennaio, il Sindaco PASQUI GIANLUCA

Premesso che in data 18.07.2017 prot. 18362 è pervenuta la nota della Provincia di Macerata Settore 10 Ambiente prot.20298 del 18.07.2017 con la quale si segnalava la pericolosità dell'impianto termico civile del fabbricato sito in Loc. Casale 6/8 di proprietà Caprodossi Vincenzo e Renato;

Preso Atto del sopralluogo effettuato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco Macerata in data 01/09/2017, presso l'edificio sito in Camerino Loc. Casale 6/8 rilevando la presenza di una centrale termica alimentata a gasolio, con potenza termica di 29.000 Kca/h (<35 KW) la quale non rientra tra le attività soggette ai controlli di Prevenzione Incendi, di cui all'allegato 1 del D.P.R. n.151 del 1 agosto 2011, riscontrando comunque difformità di cui alla Circolare del Ministero degli Interni n. 73 del 29.07.1971;

Considerato che la Provincia di Macerata con nota prot. 33108 del 01.12.2017 pervenuta al prot. 30324 del 02.12.2017 ha trasmesso la RELAZIONE, redatta dal verificatore impianti termici Monachesi Fabiola del Centro di Ecologia e Climatologia dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale (che si allega in copia), dalla quale si rileva la **non conformità e la diffida all'utilizzo dell'impianto previa messa a norma del locale tecnico e del relativo serbatoio di gasolio secondo la normativa vigente;**

Preso atto che per quanto sopra è stata disposta l'Ordinanza n. 1541 del 11.12.2017;

Considerato che è pervenuta in data 7.01.2018 prot. 419 la nota da parte dello Studio di Architettura – ARCHAM- a firma dell'Arch. Gamberoni Corrado, delegato dal Sig. Caprodossi Vincenzo, con la quale si dichiara la fine dei lavori eseguiti con CILA prot. 32130 del 29.12.2017 come da prescrizioni riportate nel verbale del Comando prov.le Vigili del Fuoco di Macerata e precisamente:

- 1) Installazione di una nuova cisterna per esterni, compresa di copertura, fornita a norma della vigente normativa, a servizio dell'abitazione in uso al Sig. Caprodossi Vincenzo;
- 2) Adeguamento dell'impianto elettrico, sito all'interno al locale tecnico, afferente all'impianto termico ricondotto alla disponibilità del Sig. Caprodossi Vincenzo, ovvero a servizio dell'unità abitativa in uso al medesimo;
- 3) Messa in opera della canalizzazione di collegamento tra la caldaia, (sita all'interno del locale tecnico) e la cisterna installata all'esterno;
- 4) Installazione porta REI 120 e relativo telaio di chiusura del locale tecnico sede della caldaia.

Dichiara inoltre che il **Locale tecnico e impianto termico ricondotto alla disponibilità del Sig. Vincenzo Caprodossi, ossia a servizio dell'unità abitativa in uso allo stesso, sono da ritenersi SICURI;**

Considerato che con nota pervenuta al prot. 1131 del 15.01.2018 il Sig. Caprodossi Vincenzo ha chiesto la revoca dell'Ordinanza n.1541 del 11.12.2017, a seguito della documentazione inviata, dal Direttore dei Lavori Arch. Gamberoni Corrado, con PEC prot.419 del 07.01.2018 al Comune di Camerino ed alla Provincia di Macerata comprendente anche le DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' rilasciate dagli impiantisti, nonché tutte le CERTIFICAZIONI delle componenti e dei materiali utilizzati per la messa a norma dell'impianto e del locale tecnico, come richiesto. Nella medesima prot.1131 del 15.01.2018 il, Sig. Caprodossi Vincenzo ha comunicato inoltre che alla data del fine lavori il locale cisterna, di cui il sottoscritto è comproprietario con il fratello Renato, risulta sgombero, oltre che della propria, anche della cisterna appartenente al Sig. Caprodossi Renato.

Visto il Verbale di sopralluogo redatto dall'UTC in data 16.01.2018 a firma dell'Arch. Maurizio Forconi ed il p.a. Giuseppe Salvucci, da quale si evidenzia che sono stati eseguiti i lavori di cui alla CILA 32130 del 29.12.2017 come richiesto dalle vigenti norme ed a seguito delle prescrizioni impartite dagli enti preposti.

Visto l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

Visto l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112;

Visto l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art.35 dello Statuto del Comune di Camerino;

ORDINA

La REVOCA dell'Ordinanza n. 1541 del 11.12.2017 relativa al fabbricato sito in Loc. Casale 6/8 fog. 103 part.222 catastalmente di proprietà:

CAPRODOSSI Renato, c.f. CPRRNT42R24B474K residente a Camerino (MC) Via Quinto de Martella 30

CAPRODOSSI Vincenzo c.f. CPRVCN46L25B474X residente a Camerino (MC) Via Camillo Lili 44

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza a:

CAPRODOSSI Renato, c.f. CPRRNT42R24B474K residente a Camerino (MC) Via Quinto de Martella 30

CAPRODOSSI Vincenzo c.f. CPRVCN46L25B474X residente a Camerino (MC) Via Camillo Lili 44

Di trasmettere la presente ordinanza a:

UTC Servizio Ambiente SEDE

Comando Polizia Municipale SEDE

Provincia di Macerata Settore Territorio e Ambiente PEC provincia.macerata@legalmail.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Macerata PEC com.macerata@cert.vigilfuoco.it

Centro di Ecologia e Climatologia –Osservatorio Geofisico Sperimentale- Viale Indipendenza 180-Macerata

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante pubblicazione all’Albo Pretorio telematico di questo Comune.

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del Procedimento l’Ing. Marco Orioli, in qualità di Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente dell’Ufficio Tecnico Comunale, dando atto che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso i locali dell’Ufficio Tecnico Comunale.

Avverte altresì

ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed i. contenente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Prefetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero avanti il TAR Marche entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di cui sopra.

IL SINDACO
PASQUI GIANLUCA